

ETÀ DELLA RESTAUZIONE (1814/1815 FINO ALLA METÀ DELL'800)

OBIETTIVO: RIPORTARE TUTTI I CONFINI DEGLI STATI EUROPEI ALLA SITUAZIONE CHE C'ERA PRIMA DELLA RIVOLUZIONE FRANCESE, E RIMETTERE AL POTERE I REGNANTI CHE C'ERANO PRIMA DELLA RIVOLUZIONE FRANCESE

1815 → SCONFITTA DI NAPOLEONE A WATERLOO ED ESILIO

MENTRE NAPOLEONE È IN ESILIO, LE POTENZE EUROPEE CHE HANNO SCONFITTO NAPOLEONE (INGHILTERRA, AUSTRIA, PRUSSIA E RUSSIA) DANNO VITA AL

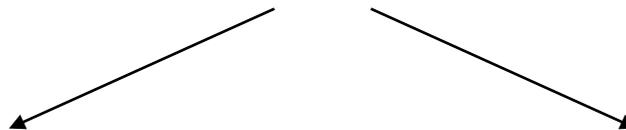
CONGRESSO DI VIENNA (1814 – 1815)



UNA SPECIE DI RIUNIONE CHE HA L'OBIETTIVO DI RIPORTARE I CONFINI DEGLI STATI E I REGNANTI ALLA SITUAZIONE CHE C'ERA PRIMA DELLA RIVOLUZIONE FRANCESE

MA LE POPOLAZIONI EUROPEE NON SONO AFFATTO CONTENTE DI QUESTO NUOVO EQUILIBRIO, IN QUANTO IL RITORNO A FORME DI POTERE CENTRALIZZATO (MONARCHIA) METTEREBBE FINE AI SOGNI DI LIBERTÀ E DEMOCRAZIA.

PERTANTO IN EUROPA SI DIFFONDE UN MALCONTENTO POPOLARE CHE DIPENDE DA DUE MOTIVI PRINCIPALI:



LA PRESENZA DI DOMINAZIONI STRANIERE NEI PROPRI TERRITORI (IN PARTICOLARE IN ITALIA)

LA VOGLIA DI AVERE PIÙ DIRITTI (SOPRATTUTTO IN ITALIA, FRANCIA E AUSTRIA)

I SOVRANI DELLE 4 POTENZE EUROPEE (AUSTRIA, PRUSSIA, RUSSIA, INGHILTERRA), COSCIENTI DI QUESTO MALCONTENTO POPOLARE, AL FINE DI PROTEGGERE IL LORO POTERE DA EVENTUALI E PROBABILI INSURREZIONI POPOLARI, DANNO VITA AD UN ACCORDO MILITARE, LA COSIDDETTA



SANTA ALLEANZA

LA **SANTA ALLEANZA** È UN **ACCORDO MILITARE** TRA AUSTRIA, PRUSSIA, RUSSIA E SUCCESSIVAMENTE INGHILTERRA, CHE PREVEDE L'INTERVENTO IMMEDIATO DEGLI ESERCITI DI TUTTI E QUATTRO I PAESI IN CASO DI TENTATIVI DI INSURREZIONE POPOLARE IN UNO DEI QUATTRO PAESI.

TRA GLI ANNI 1820 E 1850 IN EUROPA SI ASSISTE ALLA DIFFUSIONE DI MOVIMENTI CONTINUI (DETTI **MOTI DEGLI ANNI '20-'30-'48**), NATI PER I **DIRITTI**, IN PARTICOLARE PER AVERE UNA **COSTITUZIONE**

MA ANCHE PER RIVENDICARE MIGLIORI CONDIZIONI DI VITA E PARTECIPAZIONE POLITICA

QUESTI MOVIMENTI METTONO INSIEME CETI SOCIALI DIVERSI, DALLA BORGHESIA AL PROLETARIATO (OPERAI, BRACCIANTI)

SITUAZIONE IN ITALIA IN QUESTI ANNI

- LOMBARDO-VENETO, DUCATO DI MODENA, GRANDUCATO DI TOSCANA → GOVERNO AUSTRIACO (ASBURGO) O FILO AUSTRIACO
- REGNO DI SARDEGNA, PIEMONTE E LA SAVOIA (FRANCIA) → GOVERNATI DAI SAVOIA
- STATO PONTIFICIO → PAPA
- REGNO DELLE DUE SICILIE → SPAGNOLI (BORBONI)

MOTI DEL '20

TRA IL 1820 ED IL 1821 IN ALCUNI PAESI EUROPEI SI SVILUPPANO FORTI MOVIMENTI DI PROTESTA CONTRO I SOVRANI CHE VI REGNANO.

LA RICHIESTA DI QUESTI STATI È QUELLA DI AMMETTERE LA CONCESSIONE DELLE **CARTE COSTITUZIONALI**, VALE A DIRE DEI DOCUMENTI CHE SANCISSERO LE LIBERTÀ INDIVIDUALI E LA FINE DEI REGIMI ASSOLUTISTICI.

TUTTO PARTE DALLA **SPAGNA**, DOVE IL RE FERDINANDO VII È COSTRETTO A CONCEDERE LA **COSTITUZIONE DI CADICE**.

ANCHE IN **PORTOGALLO** VIENE CONCESSA UNA COSTITUZIONE SIMILE A QUELLA SPAGNOLA.

PROTAGONISTE DI QUESTI MOTI SONO LE AREE PERIFERICHE E POCO SVILUPPATE DELL'EUROPA, **SPAGNA, PORTOGALLO, SICILIA, PIEMONTE** (MARZO 1821,

VITTORIO EMANUELE I DI SAVOIA ABDICA A FAVORE DEL FRATELLO CARLO FELICE) E **GRECIA**.

L'INTERVENTO DELLA SANTA ALLEANZA → FALLIMENTO DEI MOTI

(TRANNE CHE IN GRECIA, CHE OTTIENE L'INDIPENDENZA DAI TURCHI NEL 1829).

MOTI DEL '30

EPICENTRO: **FRANCIA E BELGIO**, LE ZONE PIÙ INDUSTRIALIZZATE D'EUROPA, E GRANDE COINVOLGIMENTO POPOLARE.

RIVOLUZIONE DI PARIGI: LA CORONA È OFFERTA A **LUIGI FILIPPO D'ORLEANS**, IL RE "BORGHESE" ELETTO PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE → MONARCHIA LIBERALE.

I MOTI RIVOLUZIONARI DEL '20-21 E DEL '30-31 NON EBBERO RISULTATI POSITIVI DAL PUNTO DI VISTA MILITARE, PERCHÉ TUTTI I RIVOLUZIONARI FURONO SCORAGGIATI DALL'INTERVENTO DELLA SANTA ALLEANZA E IN ITALIA LA RIVOLUZIONE DEL 1831 ERA MISERAMENTE FALLITA.

I SOVRANI, SEBBENE IN UN PRIMO MOMENTO AVESSERO CONCESSO LE COSTITUZIONI, IN UN SECONDO LE RITIRARONO!

SI DELINEARONO DUE BLOCCHI, DA UN LATO LE POTENZE LIBERALI: FRANCIA E INGHILTERRA, DALL'ALTRO GLI STATI ASSOLUTISTICI: AUSTRIA, PRUSSIA E RUSSIA.

RISORGIMENTO



L'INSIEME DEGLI EVENTI E DEI SENTIMENTI CHE CONDUSSERO ALL'UNIFICAZIONE ED ALLA INDIPENDENZA ITALIANA, DAL 1820 AL 1860.

NON È ALTRO CHE IL PROCESSO DI FORMAZIONE DELLO STATO ITALIANO, CHE NON ERA MAI ESISTITO, MA ESISTEVA IL SENTIMENTO DI UNA NAZIONE ITALIANA, UNITA DAL PUNTO DI VISTA CULTURALE (LINGUA + RELIGIONE).

MAZZINI

(DEMOCRATICO – SINISTRA RISORGIMENTALE)

NEL 1831 FONDA LA **GIOVINE ITALIA** CON OBIETTIVO DI UNIRE IL PAESE TRAMITE UNA SERIE DI INSURREZIONI ANIMATE DALLE CLASSI MEDIE E POPOLARI.

- MITO DELLA "TERZA ROMA": DI UN'ITALIA REPUBBLICANA GUIDATA DAL POPOLO E FONDATA SULLA FAMIGLIA, SULLA UNIONE DEI CITTADINI E SULL'ASSOCIAZIONE DEGLI INDIVIDUI.

LA SUA IDEA È LONTANA DALLA CONCEZIONE CRISTIANA, CHE VIENE APPOGGIATA SOPRATTUTTO DALLE CLASSI POPOLARI URBANE, NON DALLA BORGHESIA.

GARIBALDI INIZIALMENTE SI SCHIERA CON LA GIOVINE ITALIA.

TRA GLI ANNI '30 E '40 CI FURONO UNA SERIE DI RIVOLTE ISPIRATE DALLE IDEE MAZZINIANE (GENOVA, NAPOLI, IN CALABRIA, PIEMONTE E IN ROMAGNA), MA TUTTE FALLIRONO.

MAZZINI VENNE ACCUSATO DI CORROMPERE IL MEGLIO DELLA GIOVENTÙ ITALIANA CON IL SUO SPIRITO RIVOLUZIONARIO.

IL '48 IN ITALIA

LE RIVOLUZIONI DEL '48 FURONO MOLTO IMPORTANTI PERCHÉ RAPPRESENTARONO UNA CONTINUAZIONE DELLE RIVOLUZIONI DEL '20-21 E DEL '30-31 CHE, NONOSTANTE IL LORO FALLIMENTO, COMINCIARONO A FAR PRENDERE COSCIENZA DI UNA PATRIA UNITA.

PER L'ITALIA IL 1848 FU UNO DEI MOMENTI PIÙ IMPORTANTI DEL PROCESSO RISORGIMENTALE. MENTRE MOLTE CITTÀ D'EUROPA SI RIBELLAVANO PER OTTENERE RIFORME SOCIALI O PER CHIEDERE LA CONCESSIONE DI CARTE COSTITUZIONALI, NELLA PENISOLA **LE LOTTE SI BASARONO SULLA BATTAGLIA PATRIOTTICA VOLTA A OTTENERE L'INDIPENDENZA E L'UNITÀ DEL PAESE.**



CARTINA DELLA PENISOLA ITALIANA PRIMA DEI MOTI RIVOLUZIONARI

1846-1848 → **BIENNIO DELLE RIFORME**

STATO PONTIFICO: DIVENTA PAPA PIO IX, DI IDEE MODERATE E SIMPATIE LIBERALI: ABOLÌ LA CENSURA DELLA STAMPA, CONCESSE AMNISTIA A DETENUTI POLITICI E APRÌ AI LAICI LE PORTE DELL'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO PONTIFICO.

GRANDUCATO DI TOSCANA E IL REGNO DI SARDEGNA: "IMITANO" IL PAPA E CONCEDONO RIFORME AMMINISTRATIVE. PARTICOLARE IMPARTANZA ASSUME LO **STATUTO ALBERTINO** (LA CARTA COSTITUZIONALE SABAUDA, 4 MARZO 1848), CHE RICONOSCE UN GOVERNO E UN'ABBOZZA DI PARLAMENTO.

REGNO DELLE DUE SICILIE: RIFIUTA OGNI RIFORMA, SCATENANDO IL MALCONTENTO E SI ASSISTE ALLE PRIME RIVOLTE: FERDINANDO II PROCLAMA L'AUTONOMIA DELLA SICILIA E CONCEDE **LA PRIMA COSTITUZIONE** IN UNO STATO DELL'ITALIA.

REGNO LOMBARDO-VENETO: VENEZIA E MILANO INSORGONO APPENA GIUNGE LA NOTIZIA DEI MOTI CHE STAVANO AVVENENDO A VIENNA.

- LE 5 GIORNATE DI MILANO → FURONO ORGANIZZATE DAI **RISORGIMENTARI**.
18 – 22 MARZO 1848 CHE RIESCONO A LIBERARE DAGLI AUSTRIACI
SIA MILANO CHE LA LOMBARDIA.

IN QUESTI ANNI I SOVRANI ITALIANI SI ERANO VISTI COSTRETTI A CONCEDERE AI PROPRI SUDDITI DELLE CARTE COSTITUZIONALI CHE EBBERO PERÒ BREVE DURATA, AD ECCEZIONE DI QUELLA CONCESSA DAL RE CARLO ALBERTO DI SAVOIA: **LO STATUTO ALBERTINO**, CHE NEL CORSO DEGLI ANNI AVREBBE SEGNA TO IL CORSO DELLA STORIA ITALIANA.

LA PRIMA GUERRA D'INDIPENDENZA (1848-1849)

I PATRIOTI MILANESI CHIEDONO L'INTERVENTO DEI **SAVOIA**, CHE INTERVENGONO AL LORO FIANCO, SPINTI DALL'IDEA DI ESTENDERE I LORO TERRITORI E DI EVITARE CHE LE SPINTE INDIPENDENTISTE RIMANESSERO IN MANO A DEMOCRATICI E LIBERALI MA SAPENDO BENE, COSÌ FACENDO, DI OPPORSI ALLA SANTA ALLEANZA.

CARLO ALBERTO, PERTANTO, DICHIARA GUERRA ALL'AUSTRIA NELL'APRILE DEL 1848!

SICURO DI RIUSCIRE A STRAPPARE LORO TUTTO IL LOMBARDO-VENETO.

ANCHE IL PAPA, IL GRANDUCATO DI TOSCANA E IL REGNO DELLE DUE SICILIE SI ALLEANO CON I PIEMONTESE, MA SUBITO DOPO SI RITIRANO, INFATTI IL PAPA VIENE MINACCIATO DAGLI AUSTRIACI (CATTOLICI), INTENZIONATI ALLO SCISMA DALLA CHIESA DI ROMA.

A QUESTO PUNTO RIMANGONO SOLO I SAVOIA A FIANCO DEI RISORGIMENTARI.

DOPO ALCUNE BATTAGLIE VITTORIOSE DEI PIEMONTESE, ANCHE GRAZIE ALL'AIUTO INIZIALE DEGLI "STATI AMICI", GLI AUSTRIACI SI RIORGANIZZANO E INFLIGGONO DIVERSE SCONFITTE, TRA LE QUALI QUELLA A **CUSTOZA (NEI PRESSI DI VERONA)**, CHE CONDUCE ALL'**ARMISTIZIO** CHE RIPORTA LA LOMBARDIA SOTTO IL DOMINIO AUSTRIACO.

L'ANNO SUCCESSIVO CARLO ALBERTO TENTA UN NUOVO ATTACCO, MA VIENE TREMENDAMENTE SCONFITTO DALL'AVANZATA DEGLI AUSTRIACI A **NOVARA**. TALE SCONFITTA DELL'ESERCITO REGIO DETERMINA L'ABDICAZIONE DEL RE CARLO ALBERTO, CHE CEDE LO SCETTRO A **VITTORIO EMANUELE II**.

TERMINA COSÌ LA PRIMA GUERRA D'INDIPENDENZA (1849).

LA SVOLTA DI CAVOUR

UNA VOLTA DIVENTATO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI (1852) **CAVOUR** CERCA DI PORTARE A LIVELLO INTERNAZIONALE LA SITUAZIONE ITALIANA: VUOLE, CIOÈ, CHE IN TUTTA EUROPA CI SI RENDA CONTO DELL'URGENZA DELL'INDIPENDENZA DELL'ITALIA!

SFRUTTANDO UNA FAVOREVOLE SITUAZIONE DI INTESA TRA LE GRANDI POTENZE, CAVOUR STRINGE UN ACCORDO SEGRETO CON LA FRANCIA DI NAPOLEONE III



ACCORDO DI PLOMBIÈRES (1858)

SECONDO L'ACCORDO, NAPOLEONE SAREBBE INTERVENUTO A FAVORE DELL'ITALIA SOLO SE L'AUSTRIA AVESSE DICHIARATO GUERRA PER PRIMA AL REGNO DI SARDEGNA.

OTTENUTA LA VITTORIA, IL REGNO DI SARDEGNA AVREBBE OTTENUTO IL **LOMBARDO-VENETO**

E

CEDUTO ALLA FRANCIA LA CITTÀ DI **NIZZA** E LA REGIONE DELLA **SAVOIA**

PER OTTENERE QUESTO, PERÒ, OCCORRE PROVOCARE L'AUSTRIA...!!!

PER PROVOCARE L'AUSTRIA, GLI ESERCITI PROVENIENTI DA UN PO' TUTTA ITALIA (VEDI GARIBALDI E I CACCIATORI DELLE ALPI), SI POSIZIONANO SUL CONFINE TRA LOMBARDIA E PIEMONTE (OVVERO TRA REGNO LOMBARDO-VENETO E REGNO DI SARDEGNA).

IL 23 APRILE 1859 L'AUSTRIA CON UN ULTIMATUM CHIEDE AGLI ITALIANI DI ALLONTANARSI DAI CONFINI MA CAVOUR RESPINGE TALE ULTIMATUM. INIZIA COSÌ LA SECONDA GUERRA DI INDIPENDENZA (1859).



LE TRUPPE FRANCO-PIEMONTESI OTTENGONO DELLE VITTORIE IMPORTANTI A PALESTRO, MAGENTA, SOLFERINO E SAN MARTINO.

A FIRENZE, PARMA, MODENA E BOLOGNA SI PROCLAMANO GOVERNI PROVVISORI E SI FA RICHIESTA DI ANNESSIONE AL REGNO DI SARDEGNA.

PERÒ NAPOLEONE HA PAURA:

- CHE POTENZE COME RUSSIA E PRUSSIA POTESSERO INTERVENIRE IN FAVORE DELL'AUSTRIA;
- DI PERDERE IL CONTROLLO DELLA SITUAZIONE IN ITALIA.

PER QUESTO L'**11 LUGLIO 1859** NAPOLEONE FIRMA CON L'AUSTRIA UN ACCORDO SEGRETO:

L'ARMISTIZIO DI VILLAGRANDE



LA SECONDA GUERRA DI INDIPENDENZA SI CONCLUDE COSÌ:

- ✓ **GLI AUSTRIACI MANTENGONO IL VENETO, MA LIBERANO LA LOMBARDIA, CHE CON LA TOSCANA E L'EMILIA, PASSANO AL REGNO DI SARDEGNA**
- ✓ **IL REGNO DI SARDEGNA, COME DA ACCORDI, CEDE NIZZA E LA SAVOIA ALLA FRANCIA**